



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 117

del 29 dicembre 2015

OGGETTO: "Istituzione Servizio Asilo Nido Comunale".

L'anno **duemilaquindici** e questo giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore 16,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 21 dicembre 2015, prot. n. 31149, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti.

Sul presente argomento, all'appello iniziale sono presenti n. **16** consiglieri ed il Sindaco, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Battipaglia	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Montalbano	Anna Lisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ciancio	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11) Pagano	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) D'Acunzi	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12) Pagano	Bartolomeo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Di Martino	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Fabbriatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Genco	Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15) Villani	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: _____

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Omissis dibattito (riportato integralmente nell'allegato estratto del verbale stenotipato, ai sensi dell'art. 92 del regolamento - *allegato sub "B"*).

Alle ore 17,57 rientra in aula il consigliere Fabbricatore Giuseppe.

Risultano presenti: n. 16 consiglieri + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, Ciancio Roberto, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Fabbricatore Giuseppe, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Montalbano Anna Lisa, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Viziola Roberto, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Partecipano senza diritto di voto gli assessori comunali: Citarella Massimiliano, Riso Maria Stefania, Sessa Carmine Paolo e Vigorito Maria Giuseppa.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 9° dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

"Istituzione Servizio Asilo Nido Comunale".

Quindi, concede la parola all'assessore al ramo Riso Maria Stefania - relatrice, la quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio.

Alle ore 18,00 si allontanano dall'aula i consiglieri Ciancio, Fabbricatore, Montalbano, Pagano Bartolomeo, Viziola.

Alle ore 18,02 rientra in aula il consigliere Pagano Bartolomeo.

Alle ore 18,05 rientrano in aula i consiglieri Montalbano e Viziola.

Successivamente, il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i consiglieri comunali ad iscriversi per gli interventi.

Inizialmente, prende la parola il consigliere Afeltra che, in qualità di presidente della 3^a Commissione consiliare, evidenzia che l'attivazione di questo servizio rivolto alla prima infanzia rappresenta un importante risultato posto in essere da questa amministrazione comunale. Infatti esso non solo consentirà un rafforzamento del sistema dei servizi educativi ma anche un importante sostegno per quei genitori che hanno difficoltà a conciliare le esigenze lavorative con quelle familiari.

Quindi segue l'intervento del Sindaco che esprime il proprio ringraziamento all'assessore Riso, al consigliere Afeltra per l'efficacia del suo operato, nonché agli altri consiglieri che si sono adoperati per il raggiungimento di questo obiettivo.

Segue un dibattito tra il consigliere Pagano Bartolomeo, Sindaco e consigliere Viziola (omissis - trascrizione integrale da pag. 45 a pag. 51 dell'allegato verbale della seduta).

Alle ore 18,25 rientra in aula il consigliere Fabbricatore.

Presenti 15 consiglieri ed il Sindaco.

Infine, il Presidente, non registrando altri interventi, ringrazia l'assessore ed i Consiglieri per il loro contributo, dichiara chiusa la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 9 dell'ordine del giorno avente ad oggetto : "*Istituzione Servizio Asilo Nido Comunale*", la cui proposta, viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "A"*).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15 + 1 Sindaco

Assente n. 1 consigliere (Ciancio Roberto)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 15 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Fabbricatore Giuseppe, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Montalbano Anna Lisa, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Viziola Roberto, Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

Successivamente, il Presidente, su proposta dell'assessore, sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione.

Quindi, prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo ad "Istituzione Servizio Asilo Nido Comunale", rendendo l'atto immediatamente eseguibile.

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "B"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Nocera Superiore negli ultimi anni si è fortemente impegnata a rafforzare il sistema dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia per rispondere al bisogno di accudimento dei bambini da zero a tre anni residenti sul territorio comunale in forza a una migliore conciliazione della vita familiare con le esigenze professionali;
- ha provveduto a diversificare l'offerta con lo scopo di rispondere ai nuovi bisogni delle donne e delle famiglie, elevando il livello di flessibilità, sperimentando nuovi obiettivi in rapporto ai mutamenti delle esigenze familiari, con l'attivazione di un servizio integrativo al nido denominato "Ludoteca d'Infanzia" e con la concessione di contributi economici sotto forma di voucher per la fruizione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia;
- collabora al raggiungimento dell'obiettivo perseguito dalla Regione Campania in merito all'avvicinamento ai parametri stabiliti dalla Strategia di Lisbona del 2000;

Preso atto che nell'anno 2006 è stato sottoscritto da Governo, Regioni e Autonomie Locali il Piano Straordinario dei servizi per la prima infanzia con l'obiettivo di creare una rete qualificata di asili, servizi integrativi e tutte quelle iniziative volte a garantire il benessere dei bambini ed a sostenere il ruolo educativo dei genitori, favorendo la convivenza tra vita lavorativa e ruolo familiare;

Atteso che il nostro Comune risulta attualmente privo di un servizio di asilo nido e intende ribaltare tale dato con l'attivazione di un primo nido d'infanzia,

Visto che l'Amministrazione comunale di Nocera Superiore ritiene importante l'istituzione di un Nido d'infanzia per l'accoglienza dei bambini in età compresa dai tre mesi ai tre anni per garantire e favorire un armonico sviluppo fisico e psichico integrando l'opera educativa della famiglia;

Visto che dal risultato di una indagine compiuta la scorsa estate dagli uffici comunali tra i cittadini residenti nel Comune di Nocera Superiore e nei comuni limitrofi, nonché dal funzionamento sperimentale dei servizi integrativi al nido attivati in collaborazione con l'ambito territoriale S1, è emersa una reale necessità di istituzione del servizio di asilo nido comunale;

Ricordato che l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, letto e), prevede che l'individuazione della forma di gestione dei servizi pubblici sia di competenza del Consiglio Comunale;

Considerato che:

- attualmente l'Ente non possiede le risorse umane ed economiche per gestire direttamente in economia la nuova struttura educativa e che l'esternalizzazione del servizio permette una maggiore capacità di adeguare l'offerta alla domanda effettiva in relazione alla maggiore flessibilità organizzativa e gestionale dei soggetti esterni;
- la gestione affidata a terzi garantisce comunque all'ente pubblico di rimanere protagonista e titolare della realizzazione del servizio, in modo da continuare a svolgere sul territorio un ruolo di coordinamento e raccordo con le altre strutture comunali rivolte alla prima infanzia garantendo un servizio efficiente e di qualità;

Considerato altresì opportuno, visti i tempi tecnici necessari, avviare l'iter per l'individuazione del soggetto con comprovata esperienza maturata nella gestione di servizi educativi per l'infanzia anche attraverso lo strumento dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art.119 del d.lgs. 267/2000 a cui affidare la gestione del nuovo servizio educativo per la prima infanzia tramite l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica;

Ritenuto di formulare gli indirizzi generali per l'avvio e la gestione del nuovo asilo nido comunale di Nocera Superiore come segue:

- prevedere l'apertura della struttura entro i primi mesi dell'anno 2016
- prevedere una gestione del servizio affidata a terzi che dovrà comportare l'assunzione totale della responsabilità in merito a: gestione didattica - educativa, pulizia e manutenzione ordinaria della struttura;

Atteso che resteranno a carico del Comune le seguenti competenze:

- la manutenzione straordinaria della struttura;
- la gestione delle domande di iscrizione e la definizione delle rette con eventuale previsione di riduzioni in base all'ISEE;

Atteso inoltre che

- tale servizio verrà ubicato in sedi aventi i requisiti strutturali e i criteri fissati dalle Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro pubblicati sul BURC n. 8 del 9/02/2008 oltre alla messa a norma degli impianti e delle strutture esistenti secondo la normativa vigente;
- la possibilità, qualora vi fossero posti disponibili e mediante la predisposizione di apposite convenzioni, di ammettere alla frequenza anche bambini di altri comuni;

Ritenuto pertanto opportuno avviare il servizio di asilo nido comunale al termine dei lavori necessari per rendere idonea e funzionale la struttura individuata come da relazione proposta allegata alla presente ;

Viste le L.R. nn° 48/74 e 30/84, che disciplinano l'istituzione di asili nido e micro-nidi comunali, dettandone il sistema di finanziamento ai Comuni ed i requisiti strutturali e organizzativi;

Vista la DGR 2067 del 23/12/2008 con cui viene approvato dalla Regione Campania il Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (art. 1, commi 1259 e 1260, Legge 296/06) nonché il Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi della Regione Campania;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che la presente delibera è stata visionata e licenziata dalla preposta 3° Commissione Consiliare permanente ;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dai responsabili dell'Area di competenza resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gvo n°267/200 ;

Rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

Con la seguente votazione in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15 + 1 Sindaco

Voti favorevoli n. 15 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Fabbricatore Giuseppe, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Montalbano Anna Lisa, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Viziola Roberto, Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

DELIBERA

Dare atto che la premessa esplicativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende qui integralmente riportata ed approvata

- 1) **di istituire, per i motivi meglio specificati in premessa, il Servizio di Asilo Nido Comunale.**
- 2) di rinviare a successive deliberazioni consiliari l'approvazione dello schema di regolamento disciplinante le modalità di effettuazione del servizio e la decisione di stipulare apposite convenzioni con altri Comuni per l'utilizzo del servizio di asilo nido;
- 3) Di demandare a successive deliberazioni la individuazione della sede ove ubicare il servizio e la determinazione dei costi di gestione e di predisposizione della struttura e il relativo impegno di spesa, nonché l'affidamento del servizio a terzi e la fissazione delle rette di frequenza.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

Oggetto: Istituzione del servizio Asilo Nido comunale – Relazione proposta Delibera di Consiglio Comunale .

PREMESSO CHE :

- i mutamenti demografici e la crescita dell'occupazione femminile, in presenza della diminuzione del tasso di natalità, hanno posto le amministrazioni regionali e conseguentemente quelle locali di fronte ad una situazione di necessità di nuove strategie volte in particolare a supportare le politiche di conciliazione dei tempi di vita, dato il modello familiare che vede uomini e donne impegnati in ambiti professionali e che equiparati nei diritti condividono obblighi lavorativi, formativi e di cura;
- i risultati, traguardi, ottenuti in campo occupazione per le donne, richiedono adeguata organizzazione del lavoro e un'ampia rete di servizi di conciliazione, nell'ambito della quale riveste grande importanza il servizio del nido dell'infanzia, rivolto alla popolazione minorile in età compresa tra tre mesi a 3 anni.
- l'Amministrazione Comunale di Nocera Superiore negli ultimi anni si è fortemente impegnata a rafforzare il sistema dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia per rispondere al bisogno di accudimento dei bambini di età compresa, da tre mesi a tre anni, residenti sul territorio comunale in forza a una migliore conciliazione della vita familiare con le esigenze professionali;
- ha provveduto a diversificare l'offerta con lo scopo di rispondere ai nuovi bisogni delle donne e delle famiglie, elevando il livello di flessibilità, sperimentando nuovi obiettivi in rapporto ai mutamenti delle esigenze familiari, con l'attivazione di un servizio integrativo al nido denominato "Ludoteca d'Infanzia" e con la concessione di contributi economici sotto forma di voucher per la fruizione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia;
- collabora al raggiungimento dell'obiettivo perseguito dalla Regione Campania in merito all'avvicinamento ai parametri stabiliti dalla Strategia di Lisbona del 2000;
- nell'anno 2006 è stato sottoscritto da Governo, Regioni e Autonomie Locali il Piano Straordinario dei servizi per la prima infanzia con l'obiettivo di creare una rete qualificata di asili, servizi integrativi e tutte quelle iniziative volte a garantire il benessere dei bambini ed a sostenere il ruolo educativo dei genitori, favorendo la convivenza tra vita lavorativa e ruolo familiare;
- il nostro Comune risulta attualmente privo di un servizio di asilo nido e intende ribaltare tale dato con l'attivazione di un primo nido d'infanzia;
- dal risultato di una indagine compiuta la scorsa estate dagli uffici comunali tra i cittadini residenti nel Comune di Nocera Superiore e nei comuni limitrofi, nonché dal funzionamento sperimentale dei servizi integrativi al nido attivati in collaborazione con l'ambito territoriale S1, è emersa una reale necessità di istituzione del servizio di asilo nido comunale;
- l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, letto e), prevede che l'individuazione della forma di gestione dei servizi pubblici sia di competenza del Consiglio Comunale;
- attualmente l'Ente non possiede le risorse umane ed economiche per gestire direttamente in economia la nuova struttura educativa e che l'esternalizzazione del servizio permette una

maggiore capacità di adeguare l'offerta alla domanda effettiva in relazione alla maggiore flessibilità organizzativa e gestionale dei soggetti esterni;

- la gestione affidata a terzi garantisce comunque all'ente pubblico di rimanere protagonista e titolare della realizzazione del servizio, in modo da continuare a svolgere sul territorio un ruolo di coordinamento e raccordo con le altre strutture comunali rivolte alla prima infanzia garantendo un servizio efficiente e di qualità;
- visti i tempi tecnici necessari, avviare l'iter per l'individuazione del soggetto con comprovata esperienza maturata nella gestione di servizi educativi per l'infanzia anche attraverso lo strumento dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art.119 del d.lgs. 267/2000 a cui affidare la gestione del nuovo servizio educativo per la prima infanzia tramite l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica;
- è necessario di formulare gli indirizzi generali per l'avvio e la gestione del nuovo asilo nido comunale di Nocera Superiore come segue:
 - prevedere l'apertura della struttura entro i primi mesi dell'anno 2016;
 - prevedere una gestione del servizio affidata a terzi che dovrà comportare l'assunzione totale della responsabilità in merito a: gestione didattica - educativa, pulizia e manutenzione ordinaria della struttura;
- che resteranno a carico del Comune le seguenti competenze:
 - la manutenzione straordinaria della struttura;
 - la gestione delle domande di iscrizione e la definizione delle rette con eventuale previsione di riduzioni in base all'ISEE;

Premesso inoltre che

- tale servizio verrà ubicato in sedi aventi i requisiti strutturali e i criteri fissati dalle Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro pubblicati sul BURC n. 8 del 9/02/2008 oltre alla messa a norma degli impianti e delle strutture esistenti secondo la normativa vigente;
- la possibilità, qualora vi fossero posti disponibili e mediante la predisposizione di apposite convenzioni, di ammettere alla frequenza anche bambini di altri comuni;
- pertanto opportuno avviare il servizio di asilo nido comunale al termine dei lavori necessari per rendere idonea e funzionale la struttura individuata;

Viste le L.R. nn° 48/74 e 30/84, che disciplinano l'istituzione di asili nido e micro-nidi comunali, dettandone il sistema di finanziamento ai Comuni ed i requisiti strutturali e organizzativi;

Vista la DGR 2067 del 23/12/2008 con cui viene approvato dalla Regione Campania il Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la I° infanzia (art. 1, commi 1259 e 1260, Legge 296/06) nonché il Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi della Regione Campania

Visto lo Statuto comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dai responsabili dell'Area di competenza resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gvo n°267/200 ;

Rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

Tanto si richiede, con l'approvazione della seguente delibera di “ **istituire per i motivi meglio specificati in premessa, il Servizio di Asilo Nido Comunale.**

Il Responsabile Area Sociale

Raffaella Nizza



OGGETTO : Proposta di delibera di Consiglio Comunale " Istituzione Servizio Asilo Nido Comunale -

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, come modificato dall'art.3,comma 2, del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla L.213/12, in ordine in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Nocera Superiore 18.12.2015

Il Responsabile dell'Area Sociale
dott. Raffaella Nizza

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, come modificato dall'art.3,comma 2, del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla L.213/12, in ordine in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Nocera Superiore

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
dott. Angelo Padovano

Verbale n. 6/2015

Il giorno due del mese di dicembre dell'anno in cui si
alle ore 11,30, a seguito di regolare convocazione
(inf. prot. n. 28054 del 19.10.2015) si è riunita la
3^a Commissione Consiliare fu discussa degli argomenti
iscritti all'ord. g.

- 1) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL
SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE.
- 2) REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE
- 3) REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA.

- Sono presenti:

Aletta Antonella - Presidente

Maschio Umberto - Cons.

Gianni Sergio - Cons.

Antonio Paolo - Cons.

Rimangono assenti i consiglieri di cui seguito in
Indirizzo, regolarmente iscritti con partecipazione nulla.

cons. Coraci Roberto

cons. Vignale Roberto

cons. Mantovani Andrea

cons. G. Fabbroni

Fu presente il segretario verbalizzato Stelle Simeone
in assenza delle dott. TAM A. Moris fu messo all'ordine
Parlò l'ass. Riso.

Il presidente attese il suo figlio e fu lo discussione
in merito al (1) fatto col quale l'ass. Riso col
illustrare l'argomento.

L'assemblea Riso relazione dettagliata sotto
l'aspetto morale il contenuto del lavoro.

della
Illustra l'argomento anche del fatto di *Insta. Unione*
in parte che ha oportato delle modifiche alle
procedure adottate in precedenza relativamente alle
scuole dell'infanzia - Spiega con attenzione il
ruolo del Comune rispetto alle attrezzature e
rispetto al Piano di Zona per la gestione dei servizi
risolti agli esiti.

L'istituzione dell'unico ruolo e del servizio ed esso
comune richiede un esame dei fatti del Consiglio
comunale. Sotto l'aspetto economico l'assessore
si riferisce ai muti ai finanziamenti PAC (Piano di Zona)
L'affare non ha particolare gli altri servizi con
un progetto relativo alle scuole dell'infanzia
"Marco Polo" -

Detto ciò e in questa sede evidenziano si
due procedure all'approvazione del regolamento
comunale per una gestione corretta dell'istituzione
servizi.

Le commissioni ritengono soddisfatte delle relazioni
a cura dell'assessore Roso licenze l'argomento e viene
l'approvazione al primo consiglio comunale.
In Parlamento - fare alle discussioni del 2° punto
rispetto all'art. 10.

Prima la parola è al. Roso e sostiene di
Regolamento tipo proposto anche dal Piano di Zona.
Si dà lettura degli articoli compresi nel regolamento
e il presidente chiede di modificare l'art. 10,
lasciando come resta solo il istituto delle scuole
Polo e rimandando alle Opere Comunali l'istituzione
zone di servizio. Il successivo sub. altri non.

Si pensa allora che lo stesso articolo dovrà
essere modificato di Tel. n. 10: La capienza strutturale
delle parti strutturali M. 1000 è di n. 25 parti -
La modifica dell'art. 4 è dettata dalle necessità
di poterla con tempestività ed fine di non
perdere le possibilità di sviluppo del fenomeno
indotto latenziale in riferimento alle strutture funzionali
della struttura, così come sollecitato dal Piano
di base con aspetti richieste di adeguamento
degli altri.

Il Periodo che si modifica l'art. 6 del
Regolamento come 1- ed aggiungere allo stesso
quanto segue: - salvo dovuti opportuni e
motivate dell'ufficio competente -

A questo punto il Periodo, mentre si compie
della commissione formati, nell'espone il proprio
parere dell'essenza di consigli delle Commissioni e
con il auspicò di gli stessi possano partecipare
successivamente ad una personale convocazione
e nell'etica di garantire le possibilità
di un dialogo e di un confronto tra le
varie componenti sociali, mentre i lavori
in merito al 2 punto e al 3 punto ad una
una convocazione e data da determinati
altri approvati e sottintesi -

Il Periodo
Giovanni Della
Il 20/10/1980

Il capo
Maurizio
Della
Il 20/10/1980

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si passa al nono punto all'ordine del giorno: "Istituzione Servizio Asilo Nido Comunale". Relazione l'Assessore Riso. Prego.

ASSESSORE RISO - Buonasera a tutti. Allora, nel prossimo e anche in nel punto successivo all'ordine del giorno del Consiglio noi portiamo all'attenzione del Consesso prima l'istituzione e preannuncio già anche quello successivo l'approvazione del relativo Regolamento per il Servizio di Asilo Nido Comunale. Come tutti sappiamo, Nocera Superiore è a oggi, o meglio, era fino a poco tempo fa completamente sprovvista di Servizi per l'Infanzia, il primo ha visto la luce in via sperimentale nell'aprile di quest'anno, quando abbiamo inaugurato nel Centro Polivalente di Via Russo la prima Ludoteca di infanzia per bambini di età compresa tra 6 e 36 mesi, che è stato il primo Servizio sperimentale per l'infanzia storicamente esistente a Nocera Superiore. Da quello ovviamente abbiamo avuto modo anche di tastare il terreno, ovviamente confrontarci con i genitori e capire una cosa che già in realtà era ben chiara a questa Amministrazione, a questa Giunta, lo era già nel programma del Sindaco e cioè l'importanza che rivestono per la comunità i Servizi per l'infanzia laddove rappresentano, anche in virtù di quello che ha sancito la programmazione regionale con le ultime linee di indirizzo in materia di Servizi per l'infanzia, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e quindi il sostegno all'organizzazione familiare con la presenza di Servizi per l'infanzia che siano, tra l'altro, anche qualitativamente elevati. Abbiamo avuto anche un'occasione che è stata un'ulteriore molla a affrettare il percorso di istituzione dell'Asilo Nido, ovvero la possibilità di attingere a fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno attraverso la programmazione, che è il Piano di Azione e Coesione per l'Infanzia, che nel maggio di quest'anno, attraverso il Piano di Zona Est 1, ci ha posto la possibilità di finanziare come Comune di Nocera Superiore, perché negli anni precedenti il Comune di Nocera Superiore, non aderendo al Piano di Zona, non aveva mai usufruito di questa possibilità, ci ha dato l'occasione per chiedere un finanziamento per la ristrutturazione di spazi da destinare a Asilo Nido pubblico. Pertanto, sulla base di una serie di valutazioni, è stata individuata come ubicazione ottimale l'ala nord – est della Scuola Elementare Marco Polo di Via Russo, la quale verrà riadeguata attraverso il finanziamento richiesto, che è pari all'incirca a 120 mila Euro a fondo perduto ovviamente, che il Comune utilizzerà per ristrutturare l'intera ala nord – est e potere creare Servizi per l'infanzia atti a ospitare un numero di circa 30 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi in un Servizio Nido Pubblico. Pertanto, vi chiedo ovviamente l'approvazione della mozione all'istituzione del Servizio, che non è mai stato istituito e come tutti i Servizi di nuova istituzione, a differenza di quelli già istituiti

ma non attivati, quelli di nuova istituzione vanno ovviamente, come è obbligatorio e com'è anche giusto, in Consiglio Comunale. Oltre all'approvazione, se ne richiede ovviamente anche l'immediata eseguibilità, visto che dovremo anche approvare il Regolamento di funzionamento, che è necessario perché ci viene richiesto ai fini della corresponsione del finanziamento, avendo noi avuto anche un sollecito da questo punto di vista dal Piano di Zona (Rientra Bartolo Pagano alle ore 18:02) e dal Ministero dell'Interno, che ci ha chiesto il Regolamento di Funzionamento, subordinando a tale Regolamento l'erogazione del finanziamento. Vi ringrazio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Assessore Riso. Ci sono interventi? Prego Consigliere Afeltra.

AFELTRA – Grazie. Allora, io volevo semplicemente sottolineare che, visto che l'Assessore ha già in modo egregiamente comunque relazionato quello che è il punto da approvare, l'istituzione del Servizio di Asilo Nido Comunale rappresenta un ulteriore e importante risultato posto in essere da questa Amministrazione, atteso che, come esplicitava prima l'Assessore, il Comune di Nocera Superiore attualmente risulta privo di un Servizio di Asilo Nido e questa Amministrazione, anche in vista del finanziamento del Piano di Zona, intende appunto ribaltare questo dato, prevedendone l'istituzione. Dicevo un ulteriore e un importante risultato, perché questa Amministrazione si è già fortemente impegnata a rafforzare quello che è il sistema di Servizi educativi relativi alla Prima Infanzia, sia con l'attivazione di un sistema alternativo all'Asilo Nido e sia la Ludoteca d'Infanzia, che anche quest'anno ha riscosso un notevole successo, sia poi con la concessione di contributi a sostegno, appunto, dei Servizi integrativi alla Prima Infanzia. Io ho partecipato anche a questa Commissione e quindi chiedo al Consiglio di approvare, anche perché rappresenta un Servizio molto importante per la cittadinanza, poiché si pone sia come strumento per offrire ai bambini un luogo di cura, di lavoro e di socializzazione, ma anche e soprattutto a sostegno di quelle famiglie che non riescono a conciliare l'attività lavorativa con quella familiare, appunto perché per impegni lavorativi non sono in grado di provvedere al sostegno e alla cura dei propri figli, con questo Servizio, quindi, agevoliamo un po' queste famiglie, dando, appunto, un Servizio migliorativo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Afeltra. Sindaco prego.

SINDACO – Ci tenevo a intervenire su questo punto, per cogliere l'occasione e ringraziare la Consigliere Afeltra della efficacia della sua azione insieme agli altri

Consiglieri Comunali, ma della particolarità visto il tema in oggetto da Lei seguito, insieme all'infaticabile e irrefrenabile Assessore Riso, a cui va tutta la nostra stima oggi, domani e sempre, perché credo che le persone che lavorano e che stanno portando Nocera Superiore a grandi risultati in temi di qualità della vita dei nostri giovani, dei nostri anziani e dei nostri bambini, debbano rimanere qui insieme a noi e fortemente avere altre risorse umane che, come quelle che abbiamo il privilegio di avere al nostro fianco, ci consentano di migliorare e agire a tutela e a favore della collettività di Nocera Superiore. Asilo Nido Comunale, Asilo Nido Comunale perché rientra in un uno schema binario dell'azione amministrativa, un'azione amministrativa che è stata volta in una prima fase di risanamento, di riorganizzazione e di avvio della Macchina Amministrativa, che è comunque in essere e poi in attenzione ai Servizi alla Persona e dunque Servizi alla Persona che vanno dalle scuole, sulle quali abbiamo messo una serie di finanziamenti di cui potremo parlare anche nel Previsionale 2016, una serie di interventi già avviati e poi quella parte che riguarderà la parte del nostro territorio circa i lavori urbanistici. Oggi, focalizzandoci sull'argomento, credo che l'Asilo Nido Comunale rappresenti anche un momento di civiltà per la nostra comunità e quindi l'avvio di questa procedura, che porta all'istituzione di un Asilo Nido Comunale, è per noi motivo di vanto (Rientra la Consigliere Montalbano alle ore 18:05) e anche in qualche modo un recuperare, com'è giusto che sia, la possibilità dei nostri concittadini di avere Servizi anche attraverso un'ottima programmazione Europea, Servizi che possano essere (Rientra anche il Consigliere Viziola) per il nostro territorio di grande valore e di grande dignità. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi... Consigliere Pagano, prego.

PAGANO B. – Sarò breve, anche perché non appena ci allontaniamo dall'Aula, si accelera in un maniera folle. Io sono uscito un attimo fuori e sono rientrato, stavo scherzando, volevo semplicemente scherzando, comunque, in ogni caso, ben venga la istituzione finalmente di un Servizio di Asilo Nido Comunale a Nocera Superiore, non saremo certamente noi dell'Opposizione a non volere un Servizio così importante e fondamentale per la cittadinanza e che, nell'ottica di un miglioramento dei Servizi all'intera cittadinanza, non può che partire ovviamente dai più piccoli, dai bambini, dai neonati e questo ovviamente per me è il segno principale di civiltà di una città, di un agglomerato di persone, di una comunità. Una qualche perplessità io la ho rispetto a quello che ho letto nello schema di Delibera e cioè rispetto alla ubicazione dell'Asilo Comunale e soprattutto io mi auguro che questa ubicazione, se ho capito bene, alla Scuola

Marco Polo di Via Vincenzo Russo e quindi ovviamente con un utilizzo parziale di quell'istituto, perché in quell'Istituto vi è la Scuola Materna e la Scuola Elementare, vi sono anche delle Scuole Primarie e quindi la Scuola Materna e la Scuola Elementare, io mi auguro che questo sia soltanto l'avvio per arrivare poi finalmente a decidere che cosa vogliamo fare della struttura che vi è accanto alla Casa Comunale, che anche io so che vi sono delle difficoltà probabilmente a mantenere con quella destinazione d'uso. Io sono uno di quelli che dice che in modo particolare questa zona immediatamente antistante la Casa Comunale, il Corso Matteotti, è una zona che va riqualificata nel più breve tempo possibile una volta e per tutte e mi auguro che sia questo Consiglio Comunale, si deve avere il coraggio di decidere di cosa si vuole fare in quell'area, non è possibile che alle soglie del 2020 quasi nella nostra città non vi sia la possibilità di avere un Centro Città che sviluppi vicino alla Casa Comunale. Ovviamente questo centra poco con l'argomento di cui stiamo ragionando, ma voglio dire che questo sia soltanto il primo passo per poter poi decidere magari nell'ambito del Piano Urbanistico Comunale dove collocare un vero e proprio Asilo Nido per questa città. Ben venga il finanziamento, se ho ben capito, del Piano di Zona, io credo che avete accelerato proprio per questo motivo e cioè per non perdere il finanziamento, io non faccio parte, perché credo che questo sia un argomento della Commissione...

ASSESSORE RISO – Approvare il Regolamento era proprio questo, perché si richiedeva...

PAGANO B. – E questo l'avevamo capito! Per evitare di perdere il finanziamento, ben venga una istituzione in questi sensi, però mi auguro che poi si giunga e che questo Consiglio Comunale sappia giungere all'individuazione di una zona ben precisa dove costruire un Asilo Comunale. Io non so in questa prima fase come l'Amministrazione Comunale intenda gestire l'Asilo Comunale. Dico subito, senza voler fare polemica, che se la si intende gestire così come si è gestita la Ludoteca, io non sono d'accordo, ma credo che l'intera Opposizione non sia d'accordo. Se vi deve essere un Servizio di Asilo Nido Comunale, Servizio Asilo Nido Comunale deve essere assicurato, caro Segretario Comunale, con il Personale del Comune, almeno il Personale che una volta veniva definito ATA e che non so ancora se viene definito così nell'ambito della scuola, almeno quel Personale deve essere un Personale che fa parte del corpo dei dipendenti comunali, perché non è pensabile preparare il terreno e preparare il vestito magari con un bellissimo Asilo Comunale, che mi auguro il Comune di Nocera Superiore sia in grado di saper prima di tutto decidere dove ubicare, poi costruire e poi magari consegnarlo nelle mani dei privati. Io credo

che sia venuto il tempo anche di fare un attimino una riflessione, caro Sindaco, su quello che è l'affidamento all'esterno di certe determinate mansioni, io credo che certe mansioni e penso che nei prossimi sviluppi e nei prossimi anni vi sarà di nuovo un ritorno non dico al passato, ma un ritorno a una rivalutazione di quello che è il pubblico. Io non credo che sia giusto e che sia bello dover affidare poi il nostro Asilo Nido alla gestione all'esterno. Io credo che di questo si possa ragionare tutti quanti insieme, quando sarà venuto il momento, io mi auguro che lo facciamo nel più breve tempo possibile, non credo che riusciremo a costruire un nuovo Asilo Nido nell'arco di questa legislatura e quindi molto probabilmente nella prossima legislatura io non sarò neanche in Consiglio Comunale e quindi discuterete con altri.

SINDACO – Penso che ce la facciamo.

PAGANO B. – Io me lo auguro, se ci riuscite, ben venga! In ogni caso, non saremo certamente noi dell'Opposizione a opporci (scusatemi la ripetizione) all'istituzione di un Servizio così importante che, ripeto, è il segno evidente della civiltà di una comunità.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Pagano. Sindaco prego. Prego prego.

VIZIOLA – Sindaco, nella risposta, a proposito della struttura da utilizzare come Asilo Nido, volevo chiederti come mai non siamo riusciti ad accedere ai fondi previsti per l'Edilizia Scolastica?

SINDACO – No, non è così, ci sono diversi bandi che vengono fatti, penso di aver capito a quale ti riferisci, quello riguarda i saggi rispetto a alcune strutture scolastiche.

VIZIOLA – E' stato previsto anche da Renzi!

SINDACO – Ce ne sono più di uno, c'è uno che viene assegnato direttamente ai Dirigenti Scolastici e si chiama Buona Scuola, dove vengono utilizzati dei lavoratori socialmente utili per delle attività all'interno delle scuole, attività manutentive, invece per le strutture noi presentammo un primo progetto (ma penso che eravamo agli inizi del mandato) alla Regione Campania rispetto (non mi vorrei sbagliare), la struttura era questa che tenevamo. Adesso noi abbiamo presentato... I bandi escono continuamente da parte del MIUR, ci sono alcuni bandi dove sei in graduatoria e vieni finanziato e altri dove sei in graduatoria,

anche in un buon posizionamento, ma non sei ammesso a finanziamento in base alle disponibilità economiche. Per tutti i bandi, quelli del MIUR, quelli che vengono trasferiti attraverso il PAC, noi siamo attivi e quindi noi ci stiamo muovendo anche attraverso i fondi Europei. Riguardo, invece, a quelli di cui parli tu, che sono gestiti dal Governo Nazionale attraverso dei bandi fatti dal MIUR, siamo attivi su quelli che ci possono interessare. Siccome noi una parte di stanziamento lo abbiamo investito già noi per il recupero proprio di alcune strutture, faccio un esempio: la Pareti - Pucciano sarà una delle Scuole che avrà un intervento massiccio di riqualificazione... No, no, verrà proprio sistemata completamente, anche perché abbiamo scoperto attraverso gli Uffici Tecnici che l'IMA (lo potete sapere meglio di me) prima esisteva... Noi avevamo lanciato l'idea di realizzare una scuola che, però, inglobasse anche la villa davanti e abbiamo scoperto che questa nostra idea non era nulla di nuovo, perché originariamente a Via Risorgimento già quella Villa, che poi è diventata anche strada, faceva parte della scuola. Quindi, la nostra idea adesso è lo spazio antiastante renderlo pedonalizzato, perché la nostra idea è anche questa e cioè fare in modo che gli spazi adiacenti alle strutture pubbliche, quali possono essere le scuole, vengano anche utilizzate per una fruibilità dei genitori, delle famiglie, nell'arco dell'intera giornata. Siccome la scuola diventa, ancora prima del PUC ed ecco perché colgo e ringrazio per la necessità e la sensibilità, che vedo non essere solo nostra ma anche della Minoranza, di accelerare le tempistiche del Piano Urbanistico Comunale, nelle more di una pianificazione che va organizzata e che ha un iter procedurale suo, noi cerchiamo di anticipare degli interventi attraverso una riqualificazione di queste zone che si trovano anche a ridosso delle strutture pubbliche e quindi sulla parte dove noi investiamo soldi nostri, stiamo procedendo autonomamente, in altri casi stiamo procedendo con finanziamenti, a esempio noi avevamo ottenuto un finanziamento anche sulla edilizia popolare residenziale, siamo primi in graduatoria ma non finanziati. Se il Governo Nazionale, insieme alla Regione Campania, non decide di trasferire questi fondi anche su questi interventi, tra cui c'è il nostro e anche di altri Comuni, noi siamo i primi ma non siamo ammessi al finanziamento e dunque tutta questa attività che compete all'Amministrazione, anche nelle difficoltà delle gestioni d'ufficio, si sta avendo. In merito all'Asilo Nido Comunale, abbiamo preso, per non perdere il finanziamento, questa prima occasione attraverso il Piano di Zona presso la Marco Polo, che ovviamente vuole essere soltanto un inizio e cioè istituzionalizzare l'Asilo Nido come fatto proprio di Servizio, poi però la nostra intenzione, così come ne abbiamo discusso da tempo, è anche (e le abbiamo presentato nel Masterplan Nuceria 2020) il recupero dell'Asilo che si trova vicino alla Casa Comunale in un'ottica di centralizzazione di un luogo di aggregazione da creare al Centro della città

perché, è vero, noi siamo una città che non è né policentrica, si finge policentrica, ma in realtà siamo divisi ancora purtroppo come tante tribù, come tanti villaggi. Quindi, nel passare da villaggio a città, l'idea di riqualificare l'Asilo rientra in questo e cioè riqualificare l'asilo affianco al Comune, riorganizzare la pavimentazione che va a conciliare la parte di San Clemente con la parte di Santa Maria Maggiore e nello stesso tempo rivedere questo che è lo spazio affianco al Comune. Sono sicuro che la scommessa di farlo entro questo mandato, come previsione di intervento e anche come eventualmente un inizio di azione insieme ai privati, credo che possiamo farcela. Un'altra cosa, perché su questo sono d'accordo a metà: è vero, c'è stato un momento in cui lo Stato o, in qualche modo, il pubblico occupava tutto, adesso siamo passati nella fase completamente inversa di eccessivo tecnicismo che noi subiamo e quante volte anche tra Sindaci, diceva bene il Presidente Cirielli ieri, il quale diceva che siamo diventati noi amministratori locali degli eroi civili, perché in effetti oggi fare il Sindaco, fare l'amministratore locale, richiede grande sacrificio, perché i cittadini sono abituati mentalmente e culturalmente a una Macchina Comunale dove la politica aveva anche una maggiore autonomia di gestione e non riescono a percepire del tutto questo avere noi esautorato i nostri poteri pieni, perché in effetti, al di là di un'attività di indirizzo generale, con tutta l'attività di controllo che noi possiamo fare, purtroppo le normative a oggi, uniformandosi anche a questa Unione Europea un po' strana, ci stanno portando a un eccesso di austerità. Speriamo anche noi che il Governo...

VIZIOLA – Stai dando un giudizio politico un po' strano!

SINDACO – Ma è un giudizio politico evidente! Nel momento in cui noi ci troviamo a essere bloccati in alcune cose perché si è fatta un'Area Vasta, come la Provincia che deve diventare Area Vasta, però non si sa che competenze ha e dobbiamo combattere per far fare un semplice passaggio idrico su una rotatoria o dobbiamo combattere per invertire un senso di marcia, voi capite bene che i primi a subire il peso di questa tendenza eccessivamente tecnocratica, siamo noi che occupiamo un ruolo di rappresentanza politica. Dunque, ci auguriamo anche che con il 2016, piuttosto che un ulteriore restringimento, come pare esserci, il Governo Nazionale possa dare l'input necessario per cambiare rotta e avere un po' più di flessibilità anche per muoverci meglio. Quindi, l'operazione (giusto per rispondere, altrimenti divaghiamo) affianco è in essere, è nel Masterplan Nuceria 2020, che è diventato un po' il titolo di altri interventi, Pareti Pucciano è l'altro intervento che noi abbiamo previsto, anche sulla Marco Polo c'è un intervento esterno di sistemazione, con un recupero anche di uno spazio attorno che non è mai stato

sviluppato, perché l'idea, come vi dicevo, è quella di fare in modo che parti di queste strutture siano utili alle nostre comunità, le nostre comunità al momento sono divise ancora in frazioni e quindi dobbiamo andare a mettere lì determinati Servizi. Così come noi stiamo facendo un'altra attività poco visibile, cominciata, di difficile percorso, però la stiamo facendo e cioè le convenzioni legate alle vecchie lottizzazioni, a vecchie procedure e lì stiamo andando a verificare dove ancora abbiamo voce in capitolo come Amministrazione per recuperare gli standard non realizzati e dove, invece, questo non è possibile, perché ormai si è prescritto, perché l'altro paradosso è questo e cioè che prima l'Amministrazione Comunale (e penso che voi lo ricordiate bene), se doveva espropriare o doveva fare una procedura, la faceva quasi inaudita altera parte e cioè in qualche modo il privato non veniva neanche reso edotto dell'esproprio che poi subiva, si opponeva ma era un'opposizione formale, oggi invece siamo arrivati al percorso inverso dove è l'Ente Pubblico che deve difendersi dall'aggressione dei privati e abbiamo cominciato a guardare anche queste convenzioni, per recuperare una serie di attività eventualmente standard che oggi non abbiamo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie signor Sindaco.

VIZIOLA – E' mancato il mio intervento filosofico, lo posso fare di natura politica? Però, devo dire la verità, quello che hai detto, è veramente molto chiaro negli ultimi anni e cioè la politica ha completamente abdicato, si vede anche qui in parte, perché si è talmente ormai stretti in questo alveo dove hanno messo la politica o i politicanti anche locali, dal Sindaco o dagli altri che rappresentiamo comunque il consenso popolare, che ogni volta che poi con entusiasmo ci candidiamo, con entusiasmo andiamo a interpretare il ruolo, arriviamo (si è arrivati dove si è arrivati!) ai lacci, ai laccioli, (non me ne voglia il Segretario) abbiamo il Segretario con cui colloquiamo spesso, che non è espressione del consenso popolare, ma con cui ci dobbiamo per forza interfacciare, perché quello che ricordo io era una politica completamente diversa e quali sono, poi, i politici di successo, caro Sindaco? Quelli che fanno sembrare all'esterno, al popolo, che vanno oltre, oltre tutto ciò che la politica come indirizzo Europeo e che io condivido completamente, perché ha ancora di più ristretto il margine di manovra di chi va a interpretare il ruolo e quindi è riferimento di una comunità e che deve dire: "Io ho lacci, laccioli, regole etc." e il tutto viene rappresentato allo Stato che hai alle spalle. Spesso e volentieri questo disagio, però, che tu avverti, il popolo non lo comprende e dice: "Scusami, io ti ho eletto Sindaco, voglio un'altra città (come tu dicevi nel tuo spot), vogliamo altre cose, vogliamo che i giovani possano avere delle opportunità occupazionali" e invece ci

ritroviamo, come per l'ennesima volta probabilmente sarai costretto a fare e noi non siamo d'accordo, che per fare un Asilo Nido, che io sto chiedendo da questi banchi dal lontano 1995 e che finalmente potrebbe vedere l'inizio, il germe della crescita di questa che, come correttamente diceva il Consigliere Pagano, è un'espressione di grandissima civiltà e democrazia per una comunità, come lo possiamo fare, come lo dobbiamo fare? Rivolgendoci all'esterno e cioè non andando ancora una volta a prendere le risorse umane che abbiamo in questa città! Il che è assurdo! Cioè, noi quando andiamo dalla gente per farci votare, ci guardano con interesse, ci chiedono spesso e volentieri una possibilità occupazionale, quando andiamo a ricoprire i ruoli, abbiamo lacci, laccioli, legge e leggine, che non ci consentono di dare una risposta a chi ti è stato affianco, perché stavano affianco a me, se avessi fatto io il Sindaco, ma quelli che sono stati affianco a te, non riescono a avere una risposta, Giovanni, e è così, caro Sindaco! E allora, per l'ennesima iniziativa, quella che è stata presa in precedenza, ebbene, abbiamo dovuto fare un cottimo fiduciario, adesso l'Asilo Nido e ci rivolgiamo di nuovo all'esterno e quando diciamo ai nostri concittadini: "Noi stiamo, voi state operando per far sì che i giovani di questa città abbiano finalmente una risposta"? Non saremo mai in grado! E quindi, praticamente, allora Sindaco, noi, svolgiamo il ruolo di burocrati, cioè se tu hai, come dicevo prima nelle comunicazioni, un progetto di città e una risposta a coloro i quali, ai giovani fondamentalmente, che ti sono stati vicino, non sei in grado di farlo, perché per fare l'iniziativa Asilo Nido hai la necessità ancora una volta di rivolgerti all'eterno e non di assumere Personale che viene all'interno del Comune e quindi possibilità occupazionale e quindi dar luogo a un'attività come l'asilo nido, sentita dalla collettività, che veda protagonisti i giovani laureati di questa città o meno nei diversi ruoli, ancora una volta siamo costretti a non farlo e cioè, quindi, facciamo l'iniziativa, ma in sé resta l'iniziativa e cioè l'asilo nido senza lo sbocco che effettivamente la popolazione, la collettività, i giovani e anche i meno giovani si aspetterebbero dalla politica e cioè il lavoro, la possibilità occupazionale! Da quello che ho capito, l'Asilo Nido lo volete fare convenzionando ancora una volta?!

SINDACO – La dinamica del lavoro purtroppo non è...

VIZIOLA – Ho capito, però ogni opportunità che abbiamo e andiamo all'esterno e non riusciamo a dare un'unica risposta, com'è possibile?

SINDACO – Però, com'è a qualsiasi partecipazione pubblica, parteciperanno anche a queste iniziative che saranno fatte sul territorio, laddove è possibile ovviamente.

VIZIOLA – Posso dire una cosa che forse in Consiglio Comunale non ho detto ancora? Mi auguro che vincano persone, risorse umane che siano di questa città, almeno questo! (Rientra Fabbricatore alle 18:25).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Viziola. Se non ci sono altri interventi, prego il Segretario di procedere all'appello e alla votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La proposta passa all'unanimità dei presenti. Stessa votazione anche per l'immediata eseguibilità, va bene? Perfetto.

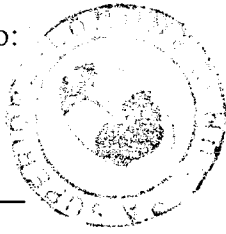
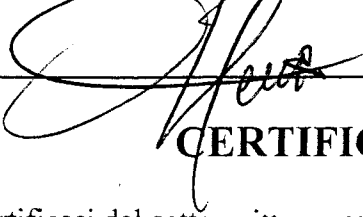
IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – All'unanimità dei presenti è approvata anche l'immediata esecutività.

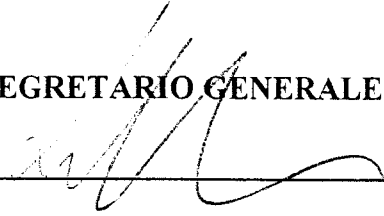
SEGRETARIO GENERALE - Rientra il Consigliere Ciancio alle ore 18:27.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



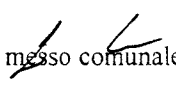
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

29 GEN. 2016
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi e vi rimarrà fino ai 13 FEB. 2016

Dalla Residenza Municipale 29 GEN. 2016

Il messo comunale 

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate
opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

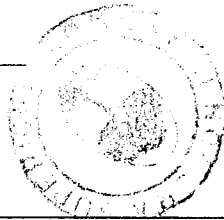
Il messo comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
29 GEN. 2016

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 29 GEN. 2016



Il Segretario generale

